



PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE
Settore Uffici Tecnici

Conferenza di servizi, ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006, “Provvedimento autorizzatorio unico regionale” per l’acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale per il seguente intervento:

Cava Borella, Comune di Vagli Sotto, procedura di valutazione di impatto ambientale e Provvedimento autorizzatorio unico regionale per richiesta di progetto di coltivazione.

VERBALE

In data odierna, 1 marzo 2022, alle ore 14:30 si è tenuta la riunione telematica della conferenza dei servizi convocata ai sensi dell’art. 27 bis, Dlgs 152/2006, congiuntamente alla commissione tecnica del Parco, per l’acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale, relativi all’intervento in oggetto;

premesse che

Alla presente riunione della conferenza sono state invitate le seguenti amministrazioni:

Comune di Vagli Sotto

Provincia di Lucca

Regione Toscana

Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio di Lucca e Massa Carrara

Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale

ARPAT Dipartimento di Lucca

AUSL Toscana Nord Ovest

Unione dei Comuni della Garfagnana

della convocazione della conferenza dei servizi è stata data notizia sul sito web del Parco;
le materie di competenza delle Amministrazioni interessate, ai fini del rilascio delle autorizzazioni, dei nulla-osta e degli atti di assenso, risultano quelle sotto indicate:

<i>amministrazioni</i>	<i>parere e/o autorizzazione</i>
<i>Comune di Vagli Sotto</i>	<i>Autorizzazione all’esercizio della attività estrattiva Autorizzazione paesaggistica Valutazione di compatibilità paesaggistica Nulla osta impatto acustico</i>
<i>Provincia di Lucca</i>	<i>Parere di conformità ai propri strumenti pianificatori</i>
<i>Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale</i>	<i>Parere di conformità al proprio piano</i>
<i>Regione Toscana</i>	<i>Autorizzazione alle emissioni diffuse Parere relativo alle acque meteoriche dilavanti altre autorizzazioni di competenza</i>
<i>Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara</i>	<i>Autorizzazione paesaggistica Autorizzazione archeologica Valutazione di compatibilità paesaggistica</i>
<i>ARPAT Dipartimento di Lucca</i>	<i>Contributo istruttorio in materia ambientale</i>
<i>AUSL Toscana Nord Ovest</i>	<i>Contributo istruttorio in materia ambientale Parere in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro</i>
<i>Parco Regionale delle Alpi Apuane</i>	<i>Pronuncia di Compatibilità Ambientale Pronuncia di valutazione di incidenza Nulla Osta del Parco Autorizzazione idrogeologica</i>

Preso atto che

nell’ambito della partecipazione alle conferenze dei servizi dei portatori di interessi, garantita dal Parco con delibera di Consiglio direttivo n. 18 del 26.06.2015, nei termini previsti delle 48 ore antecedenti lo svolgimento della presente

conferenza e nell'ambito del periodo di consultazione corrispondente a 60 giorni decorrenti dalla data di avvio non sono pervenute osservazioni.

Precisato che

le **Amministrazioni partecipanti** alla presente conferenza sono le seguenti:

Comune di Vagli Sotto <i>Vedi parere reso in conferenza di servizi</i>	<i>geom. Giancarlo Carmassi</i>
Regione Toscana	<i>dott. ing. Alessandro Fignani</i>
AUSL Toscana Nord Ovest <i>Esprime parere favorevole con prescrizioni</i>	<i>dott.ssa geol. Maria Luigia Tedesco</i>
ARPAT Dipartimento di Lucca <i>Richiede documentazione integrativa</i>	<i>Inviata nota</i>
Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale <i>Richiede documentazione integrativa</i>	<i>Inviata nota</i>
Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio <i>Vedi parere reso in conferenza dei servizi</i>	<i>dott.ssa arch. Teresa Ferraro</i>
Parco Regionale delle Alpi Apuane <i>Vedi parere reso in conferenza dei servizi</i>	<i>dott. arch. Raffaello Puccini</i>

la conferenza dei servizi

Premesso che:

Partecipa alla presente conferenza telematica il dott. geol. Vinicio Lorenzoni in qualità di professionista incaricato e l'avv. Francesco Mazzoni in rappresentanza legale del proponente.

o o o

Il Rappresentante del Parco intende portare come primo punto all'attenzione della conferenza il problema della titolarità dei beni oggetto dell'intervento a seguito della sentenza del Commissario Usi Civici n. 32/2019, confermata dalla sentenza della Corte di Appello di Roma – Usi Civici n. 6132/2021.

A tal proposito informa che il Parco ha richiesto e ottenuto un parere legale alla Avvocatura regionale che, partendo dal presupposto della demanialità civica delle aree di cui si tratta, così come stabilita dalle sentenze sopra richiamate e dal conseguente difetto di disponibilità delle aree insito negli atti di concessione rilasciati dal Comune, ritiene che l'Autorità competente del PAUR (il Parco) non possa esimersi dal richiedere al Comune di valutare la ricorrenza o meno dei presupposti per agire in autotutela in relazione agli atti di concessione illegittimamente resi, secondo la disciplina di cui alla L. 241/1990 ss.mm.ii..

Inoltre, sempre nello stesso parere, si ritiene che le imprese possano comunque eventualmente "regolarizzare" la propria posizione in punto di disponibilità del bene, acquisendo il relativo titolo da parte dell'ASBUC.

Per quanto sopra il Parco invita:

1. il Comune di Vagli Sotto a valutare la sussistenza o meno dei presupposti per l'autotutela in relazione alla concessione rilasciata alla Società proponente, secondo i principi e nel rispetto delle regole e dei limiti previsti a tal fine dalla L. 241/1990 ss.mm.ii.;
2. il proponente ad attivarsi eventualmente per ottenere il titolo di disponibilità delle aree da parte dell'ASBUC;

A riguardo il Parco chiede altresì che alla prossima riunione della conferenza sia invitata l'ASBUC.

Il Rappresentante del Parco porta inoltre all'attenzione della conferenza il problema delle attività abusive e difformi realizzate nella cava in oggetto, costituite dalle seguenti opere:

1. taglio boschivo realizzato sull'alto morfologico posto a sinistra della vecchia cava anfiteatro, come descritto nel verbale del Comando Guardiaparco del 24 gennaio 2022, contestato al proponente ditta Faeto Escavazioni srl, secondo cui in data anteriore e prossima al 20 aprile 2020, la ditta ha fatto eseguire un taglio a raso di un bosco di alto fusto con prevalenza di piante di faggio su una superficie stimata di circa 1700-2000 mq, nelle particelle 5775-5857-5858, foglio 3, Comune di Vagli Sotto, all'interno del sito estrattivo denominato cava Borella;
2. sbasso non autorizzato di circa 2,25 metri, nell'area interessata dalla vasca di raccolta delle acque, già oggetto di precedenti difformità e per questo vincolata a non essere scavata, dalla quota di 1187 metri s.l.m. alla quota attuale di 1184,75 metri s.l.m. Tale sbasso abusivo, di cui nella conferenza del 26 maggio 2021, l'avvocato e il

professionista incaricato contestavano la presenza, effettivamente viene riconosciuto nella relazione tecnica di progetto allegata alla presente istanza, come opera eseguita dal precedente esercente la cava e pertanto non imputabile alla attuale ditta proponente. Il Parco ribadisce che la cava Borella resta comunque gravata da opere abusive che devono seguire il relativo iter sanzionatorio;

3. intercettazione di una cavità carsica, durante la coltivazione della galleria posta sulla destra della vecchia cava anfiteatro, prima nascosta da una parete di blocchi ciclopici, poi rimossa dalla ditta su richiesta del Parco. Durante il sopralluogo effettuato dal Parco, congiuntamente alla Federazione Speleologica Toscana, in data 21 settembre 2021 è stata effettivamente rinvenuta la cavità carsica che si sviluppa verso l'alto, ritenendola da sottoporre ad interventi di tutela e conservazione;

Il Parco chiede al Comune di Vagli Sotto di verificare se le difformità indicate ai precedenti punti 1, 2 e 3, comportano, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 37, 21 e 23 della legge regionale n. 35/2015, la decadenza della concessione;

Art. 37 - Cause di decadenza della concessione

1. Sono cause di decadenza:

f) il diniego dell'autorizzazione nell'ambito del procedimento di cui all'articolo 19 o la decadenza della stessa ai sensi dell'articolo 21.

Art. 21 - Sospensione e decadenza dell'autorizzazione

1. Il comune adotta il provvedimento di sospensione dell'autorizzazione nei seguenti casi:

d) realizzazione di interventi in difformità dal progetto autorizzato che comportino varianti sostanziali di cui all'articolo 23, comma 1;

Art. 23 - Varianti all'autorizzazione

1. È rilasciata una nuova autorizzazione ai sensi degli articoli 16, 17, 18 e 19 nei seguenti casi:

a) difformità volumetriche, entro il dimensionamento autorizzato, eccedenti il 4,5 per cento delle volumetrie autorizzate qualora tali difformità risultino pari o superiori a 1.000 metri cubi e fermo restando il limite massimo di 9.500 metri cubi;

b) modifiche sostanziali riguardanti l'assetto definitivo del sito;

La Rappresentante della Soprintendenza comunica quanto segue .

In merito alla pratica relativa all'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art 167 D.lgs 42/04 che era stata inoltrata alla Soprintendenza dal proponente, per i lavori eseguiti in assenza di autorizzazione nella cava Borella, a seguito del parere dell'Ufficio legislativo del MiC, in merito al quesito inerente il rilascio del parere per l'accertamento della compatibilità paesaggistica, ex art. 167 del Codice dei beni culturali e del paesaggio nell'ambito delle attività estrattive e, in applicazione ad esso, per le opere eseguite in assenza delle relative autorizzazioni paesaggistiche risulta l' inapplicabilità dell'art. 167, commi 4 e 5 D.lgs 42/04, quindi non sono sanabili, e pertanto l'istanza risulta improcedibile. Pertanto il comune di Vagli Sotto dovrà applicare le normative vigenti per la conclusione del procedimento.

Ricorda che le istanze di sanatorie pregresse sino ad oggi, non sono mai state concluse con i relativi progetti di rimessa in pristino.

In merito al taglio del bosco eseguito senza autorizzazione, il comune non ha ancora proceduto secondo le normative vigenti .

Si comunica che il comune non ha inoltrato le integrazioni richieste dalla Soprintendenza con prot 13436 del 03/11/2021 a seguito della richiesta di parere ai sensi dell'ex art 146 D.lgs 42/04 pervenuta dal comune di Vagli Sotto il 29/09/2021- con allegato CD – assunta agli atti con ns prot 11779 del 30/09/2021 e, PEC Parco Alpi Apuane prot 3197 23/08/2021 ns prot 11581 28/09/21, pertanto non è stato possibile istruire la richiesta del proponente.

In merito agli Usi Civici si conferma quanto detto dal Parco.

In merito alla intercettazione di una cavità carsica, durante la coltivazione della galleria posta sulla destra della vecchia cava anfiteatro, il proponente avrebbe dovuto immediatamente comunicare alla Soprintendenza l'avvenuta scoperta come da prescrizioni del PABE, del PIT e del Codice dei beni Culturali.

Infine la Soprintendenza si allinea a quanto detto dal Parco.

Il Rappresentante della Regione Toscana, in riferimento alla prospettata necessità di applicare il silenzio assenso, precisa che lo stesso è escluso nei casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione Europea richiedano l'adozione di provvedimenti espressi (nello specifico per le emissioni in atmosfera). Sulla base di quanto emerso nell'ambito della conferenza interna precedentemente svolta ai sensi dell'art. 26 ter della L.R. 40/09, conferma quindi il parere anticipato con nota prot. n° 76510 del 25/02/2022.

Il Rappresentante del Comune di Vagli Sotto prende atto di quanto di quanto richiesta dal Parco e impegnandosi ad effettuare, per quanto di competenza le verifiche richieste e produrre documentazione in merito alla situazione degli usi civici.

La Rappresentante della AUSL Toscana Nord Ovest illustra e conferma quanto espresso nel parere favorevole con

prescrizioni di cui al Prot. AUSL n. 453815 del 28/02/2022.

L'Avvocato della ditta proponente e il Professionista incaricato comunicano quanto sintetizzato nel contributo allegato al presente verbale.

Il Rappresentante del Parco informa che sono pervenuti i contributi dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e di ARPAT Dipartimento di Lucca, con cui si chiede documentazione integrativa;

La Conferenza di servizi sospende i lavori in attesa che:

1. siano chiarite le problematiche poste dal Parco in merito alla disponibilità dei beni e dal Parco congiuntamente alla Soprintendenza in merito alle difformità riscontrate;
1. sia acquisita la documentazione integrativa richiesta dalla Soprintendenza, dalla Autorità di Bacino e dall'ARPAT;
2. sia acquisita la seguente documentazione tecnica richiesta dal Parco: la Sezione 4 risulta mancante di parte degli interventi programmati nella seconda fase;

La Conferenza di servizi stabilisce che nella prossima riunione sia invitata a partecipare anche l'ASBUC.

Alle ore 15.40 il Coordinatore degli Uffici Tecnici, dott. arch. Raffaello Puccini, in qualità di presidente, dichiara conclusa l'odierna riunione della conferenza dei servizi. Letto, approvato e sottoscritto, Massa, 1 marzo 2022

Commissione dei Nulla osta del Parco

*Presidente della commissione, specialista in analisi e valutazioni dott. arch. Raffaello Puccini
dell'assetto territoriale, del paesaggio, dei beni storico-culturali...*

*specialista in analisi e valutazioni geotecniche,
geomorfologiche, idrogeologiche e climatiche*

dott.ssa geol Anna Spazzafumo

*specialista in analisi e valutazioni pedologiche, di uso del suolo e delle attività agro-silvo-pastorali;
specialista in analisi e valutazioni floristico-vegetazionali, faunistiche ed ecosistemiche*

Conferenza dei servizi

Comune di Vagli Sotto

geom. Giancarlo Carmassi

Regione Toscana

dott. ing. Alessandro Fignani

AUSL Toscana Nord Ovest

dott. geol. Maria Luigia Tedesco

Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio

dott.ssa arch. Teresa Ferraro

Parco Regionale delle Alpi Apuane

dott. arch. Raffaello Puccini



Al Parco Regionale Alpi Apuane
PEC: parcoalpiapuane@pec.it

**OGGETTO: Procedimento di Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale - Dlgs 152/2006, art. 27/bis
Cava Borella Società: Faeto Escavazioni Srl Comune di Vagli di Sotto (LU)
Conferenza dei Servizi del 15.02.2022**

In previsione della Conferenza di Servizi in oggetto, in qualità di Rappresentante Unico della Regione Toscana (RUR) nominato con Decreto n. 6153 del 24/04/2018, rappresento di aver svolto una conferenza interna preliminare, con i settori regionali competenti, ai sensi dell'art. 26 ter della L.R.40/2009

Anticipo i pareri ricevuti precedentemente alla conferenza di cui sopra, a cui debbo riferirmi per la Conferenza dei Servizi da voi convocata.

Nei pareri e contributi ricevuti per la conferenza sopra indicata:

- vengono formulate prescrizioni e raccomandazioni;
- il Settore Autorizzazioni ambientali, con PEC prot. 75168 del 24/02/22, ha rappresentato di non poter esprimere un parere in senso favorevole o condizionato, relativamente agli aspetti di propria competenza, per non aver ricevuto il contributo tecnico di ARPAT precedentemente richiesto. Conseguentemente ha richiesto che il RUR rappresenti la necessità di rinviare a successiva seduta la conferenza di servizi indetta dal Parco Regionale delle Alpi Apuane, ai fini dell'aggiornamento della posizione unica regionale.
- con PEC prot 73970 del 24.02.2022 il settore Genio Civile Toscana Nord ha rappresentato che emergono interferenze tra parti di viabilità di servizio al sito estrattivo e l'area demaniale denominata Fosso della Borella. Pertanto, ai fini del proseguimento della procedura di PAUR in esame, la Ditta dovrà regolarizzare tale interferenze.

In considerazione di quanto sopra, il RUR ritiene di non poter esprimere il parere regionale in senso favorevole o condizionato. Solo nel caso in cui la conferenza venga rimandata sarà possibile aggiornare la posizione unica regionale. Nel caso in cui ciò non sia possibile, la "posizione unica regionale" deve essere ritenuta espressa in senso negativo.

Eventuali informazioni circa il presente procedimento possono essere assunte da:

- Andrea Biagini

tel. 055 438 7516



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione ambiente ed energia

Settore miniere

Allegati:

- parere a carattere generale del Settore Servizi Pubblici locali prot RT 390785 del 21/10/2019
- parere Settore Autorizzazione rifiuti prot. 53587 del 10/02/22
- parere Settore Sismica prot RT 58195 del 14/02/22
- parere Settore Autorizzazioni Ambientali prot. 75168 del 24/02/22
- parere Settore Genio Civile prot. 73970 del 24/02/22

Cordiali saluti

Il Dirigente
Ing. Alessandro Fignani



Prot. n.

Data

Allegati

Risposta al foglio del
Numero

Risposta al foglio del
Numero

Oggetto: Autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva non soggetta a VIA regionale – L.R. 35/2015, art. 9 comma 1. Trasmissione contributo generale ai fini dell'espressione del parere di cui al decreto del Direttore della Regione Toscana n. 6153 del 24/04/2018.

Al Responsabile del Settore Miniere

Premesso che il decreto del Direttore della Regione Toscana n. 6153 del 24/04/2018 “*Tipizzazione dei procedimenti amministrativi ai fini dell'individuazione del Responsabile Unico Regionale ai sensi dell'art. 26 della LR 40/2009*”, per quanto riguarda il procedimento n. 11 “*Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale*”, prevede che il settore SPLEI, esprima al RUR il proprio parere di conformità al Piano Rifiuti e Bonifiche così come previsto dal d.lgs. 117/2008, articolo 7, comma 3, lettera b) **nel caso in cui l'attività estrattiva oggetto di autorizzazione preveda l'autorizzazione di una o più strutture di deposito di rifiuti di estrazione¹.**

Visto quanto sopra e con riferimento ai procedimenti in oggetto si osserva quanto segue.

I rifiuti da estrazione, in quanto disciplinati dalla specifica norma di settore di cui al d.lgs. 117/2008, non afferiscono alla parte IV del d.lgs. 152/2006.

Tuttavia l'articolo 7, comma 3 del predetto decreto condiziona l'autorizzazione delle strutture di deposito dei rifiuti da estrazione all'accertamento che la loro gestione non sia direttamente in contrasto o non interferisca con l'attuazione della pianificazione regionale in materia di rifiuti. La sola valutazione di quest'ultimo aspetto rientra nella competenza del settore scrivente.

Sul punto si fa presente che il Piano regionale Rifiuti e Bonifiche siti inquinati (PRB), approvato con d.c.r.t. 94/2014, relativamente ai rifiuti speciali afferenti alla parte IV del d.lgs. 152/2006 contiene solo indirizzi generali e in particolare si pone l'obiettivo di promuovere il completamento e l'adeguamento del sistema impiantistico al fabbisogno di trattamento espresso dal sistema produttivo, attuando il principio di prossimità al fine di ridurre la movimentazione nel territorio dei rifiuti stessi.

Il PRB non contiene alcuna disposizione specifica riguardo ai rifiuti da estrazione pertanto, anche nel caso in cui fosse presente una struttura di deposito, si ritiene che questa sia da considerarsi ininfluente

¹ Così come riportato alla lettera r) dell'articolo 3 del d.lgs. 117/2008 si definisce struttura di deposito qualsiasi area adibita all'accumulo o al deposito di rifiuti di estrazione, allo stato solido o liquido, in soluzione o in sospensione. Tali strutture comprendono una diga o un'altra struttura destinata a contenere, racchiudere, confinare i rifiuti di estrazione o svolgere altre funzioni per la struttura, inclusi, in particolare, i cumuli e i bacini di decantazione; sono esclusi i vuoti e volumetrie prodotti dall'attività estrattiva dove vengono risistemati i rifiuti di estrazione, dopo l'estrazione del minerale, a fini di ripristino e ricostruzione.

ai fini della pianificazione regionale.

In via generale si coglie comunque l'occasione per evidenziare che i rifiuti speciali diversi da quelli da estrazione, che potranno essere prodotti nelle fasi di coltivazione e ripristino, dovranno essere gestiti nel rispetto della vigente normativa in materia (d.lgs. 152/2006, parte IV). Inoltre nello specifico si dovrà tenere presente che:

- la corretta classificazione dei rifiuti e l'invio a idonei impianti di recupero e smaltimento è onere del produttore;
- detti rifiuti potranno essere stoccati in assenza di autorizzazione alle condizioni previste per il deposito temporaneo come disciplinato dall'art. 183 comma 1 lettera bb) del d.lgs n. 152/2006.

Infine si ricorda la necessità che i rifiuti, anche da estrazione, siano prioritariamente destinati a recupero nel rispetto delle direttive comunitarie e del loro receiptimento all'interno del PRB.

Il Settore scrivente rimane a disposizione per eventuali chiarimenti o necessità di approfondimento sul parere rimesso.

Cordiali saluti.

LA RESPONSABILE

Renata Laura Caselli



Firmato
da
**CASELLI
RENATA
LAURA**



Prot. n. AOO-GRT/
da citare nella risposta

Data

Allegati

Risposta al foglio del 0052389 numero 09/02/2022

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 artt.23 e seguenti e L.R. 10/2010 artt. 52 e seguenti. Procedimento di Valutazione di impatto ambientale nonché di rilascio di provvedimenti autorizzativi ai sensi dell'art. 27 bis, relativamente al Progetto di coltivazione della cava Borella, ubicata nel Bacino Pallerina, nel Comune di Vagli Sotto. Proponente: Faeto Escavazione s.r.l.
Richiesta di contributi tecnici istruttori e comunicazione al proponente.
RIF.193

Regione Toscana
Direzione ambiente ed energia
Settore miniere

In riferimento alla nota riscontrata, esaminata la documentazione integrativa, scaricata il 22/02/2022 tramite il portale dedicato del Parco delle Alpi Apuane, pervenuta a seguito del nostro protocollo 0364782 del 20/09/2021, in relazione alle competenze di questo Settore si comunica quanto segue:

-Per quanto riguarda il **RD 1775/1933**, il professionista dichiara di utilizzare solo acque meteoriche ed effettua il riciclo. Si ricorda che, qualora vi fosse la necessità di integrare tali acque con prelievi da sorgente e/o da corso d'acqua, la Ditta dovrà presentare preventivamente istanza di concessione a questo Settore ai sensi del R.D 1775/33 e del DPGRT 16 agosto 2016 n.61/R.

-Per quanto riguarda il **RD 523/1904**, è stata valutata la documentazione integrativa dalla quale risulta che:

- L'area demaniale, indicata con colore azzurro, non interferisce con la zona di coltivazione.
- Non vi sono manufatti interferenti con il demanio idrico;
- Il reticolo idrografico della LR 79/2012, con relativa fascia di rispetto di 10 m non interferisce con l'area di cantiere;
- come dichiarato dal progettista *"Non sono presenti punti di scarico, in quanto le AMPP vengono raccolte in vasche di dimensioni molto superiori alle acque ricadenti sull'area servizi, le AMSP, tramite bypass, rilasciate nell'alveo adiacente. Non sono presenti scarichi da fosse imhoff utilizzando un bagno chimico."*
- Dalla *"Tavola 19- Aree Demaniali"*, emerge tuttavia che parti di viabilità di servizio al sito estrattivo, si sovrappongono con area demaniale denominata Fosso della Borella. Pertanto, ai fini del proseguimento della procedura di PAUR in esame, la Ditta dovrà regolarizzare tale interferenze mediante apposita concessione. Il richiedente dovrà quindi integrare la documentazione già presentata con quella prevista dal procedimento di concessione sopra ricordato



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Regionale Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Toscana Nord
Sede di Lucca

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Ing. Enzo Di Carlo)

DP-ML/dp

AOOGR7 / AD Prot. 0073970 Data 24/02/2022 ore 11:12 Classifica L.060.040. Il documento è stato firmato da ENZO DI CARLO in data 24/02/2022 ore 11:12.
P22200RRE9j000a3eA3p0iA3p0a0e, P2200t.000000500d00L22500220022imp0ar0e00aC00a0t0i0C00a.00

Area Vasta Costa – Dipartimento di Lucca

via A. Vallisneri, 6 - 55100 Lucca

N. Prot. *vedi segnatura informatica* cl. **LU.01.03.32/11.32** del **28/02/2022** a mezzo: PEC

Parco delle Alpi Apuane

pec: parcoalpiapuane@pec.it

e p.c. *Regione Toscana*
Direzione Ambiente ed Energia
Settore Miniere
pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: *cava Borelle - Variante (2021) al piano di coltivazione della cava Borella - Procedura di VIA ex art. 27-bis DLgs 152/06 - proponente: Faeto Escavazioni Srl - Conferenza dei servizi ex art. 27-bis del 01/03/2022 - Vs. comunicazione prot. 542 del 09/02/2022 - Contributo istruttorio ai sensi della DLgs 152/06 e LR 10/10*

1. Premessa

Con nota prot. 94429 del 06/12/2021 è pervenuta a questo Dipartimento la comunicazione di avvio del procedimento di VIA ex art. 27 bis del DLgs 152/06 per la variante al piano di coltivazione della cava Borella. Con successiva nota prot. 9780 del 09/02/2022 è pervenuta la convocazione alla CdS in oggetto.

La cava Borella è ubicata in aree che, da una sentenza del Commissario agli Usi Civici di Lazio, Umbria e Toscana (sentenza n. 32/2019) confermata dalla Corte d'Appello di Roma (sentenza 6132/2021), sono gravate da usi civici. Pertanto le considerazioni contenute nel presente contributo sono da considerarsi valide solo se sarà dimostrata la disponibilità dei terreni oggetto di escavazione e di ripristino. Qualora questo non avvenga il presente contributo è da considerarsi nullo.

2. Contributo istruttorio

Il presente contributo istruttorio è stato espresso congiuntamente con l'apporto tecnico, specialistico e conoscitivo dei diversi settori di attività del Dipartimento provinciale ARPAT di Lucca.

2.1. Descrizione del progetto

Il progetto si articola in due fasi della durata di 5 anni ciascuna ; la prima fase è suddivisa in due sottofasi da 30 mesi ciascuna. La presente istruttoria si riferisce ai primi 5 anni. Gli interventi previsti per la seconda fase non sono pertanto stati esaminati.

2.2. Sistema fisico aria

Rumore

Il consulente nella relazione denominata Elaborato C, riporta che non ci sono variazioni rispetto a quanto già autorizzato. Si ritiene che una tale valutazione debba comunque essere fatta da un tecnico competente in acustica. Si rimanda la valutazione al soggetto competente al rilascio del nulla osta acustico (Amministrazione Comunale) relativamente alla necessità di integrare la documentazione proget-

tuale con un elaborato o una dichiarazione di un tecnico competente in acustica.

Emissioni non convogliate

Nella relazione si indica che non vengono modificate rispetto a quanto già autorizzato. Con nota prot. 14493 del 24/02/2022 è pervenuta a questo Dipartimento la valutazione delle emissioni diffuse. Nella PEC di accompagnamento il consulente sostiene che l'autorizzazione alle emissioni è tuttora vigente. Si rileva che il procedimento di autorizzazione ai sensi della normativa vigente sostituisce tutte le autorizzazioni connesse e che è stato anche approvato il PRC che indica che la valutazione debba essere effettuata conformemente alle linee guida allegate al PRQA (Allegato 2). La precedente autorizzazione, che peraltro è stata rilasciata non in ambito AUA, non era stata rilasciata con tale valutazione.

La relazione è pervenuta a questo Dipartimento solo in data 24/02/2022 alle ore 17.30 circa. Ad una prima analisi sembra conforme alle linee guida ma questo Dipartimento si riserva di effettuare una valutazione più dettagliata, valutazione che sarà trasmessa non appena disponibile.

Emissioni convogliate

Nel Piano di coltivazione (Elaborato C) si dichiara che è presente un generatore da 300 kw. La norma fa riferimento alla potenza termica nominale e non alla potenza elettrica erogata. Nella stessa relazione, Elaborato C, si indica un rendimento del 30% che porterebbe la potenza termica nominale esattamente a 1 MW, soglia per la quale si renderebbe necessaria l'eventuale autorizzazione specifica.

Qualora la potenza termica nominale superi la soglia indicata dalla normativa (1MW), dovrà essere richiesta ed ottenuta la prescritta autorizzazione alle emissioni convogliate.

Si richiede pertanto che la ditta trasmetta la documentazione atta a valutare nello specifico la potenza termica nominale al fine di valutare la necessità dell'autorizzazione alle emissioni convogliate.

2.3. Sistema fisico acque superficiali

Gestione acque meteoriche

Nel PGAMD si indica la presenza di 2 vasche da 32 mc ciascuna e dalle tavole si riscontra la presenza anche di ulteriori due vasche denominate entrambe V1 e di altre strutture con vasche e sacchi.

La ditta dovrà integrare il PGAMD con una tabella riassuntiva in cui siano elencate tutte le vasche presenti nel sito e facenti parte del sistema di depurazione riportandone per ognuna di esse la tipologia (trattamento/accumulo), le modalità esecutive (interrata, fuori terra eventuale rivestimento), volume.

2.4. Sistema fisico suolo

Gestione scarti/rifiuti da estrazione

La tabella 1 dell'Elaborato C non distingue i volumi dei materiali detritici in rifiuti di estrazione e derivati dei materiali da taglio. Non è specificato ma si deduce che i volumi indicati siano tutti "in blocco". Nel testo successivo i volumi vengono distinti e si deduce che i materiali definiti come rifiuti di estrazione saranno circa 37000 mc in blocco corrispondenti a poco meno di 50000 mc in mucchio. I dati contenuti nel PGRE (Elaborato F) non sono congruenti con quelli indicati nell'Elaborato C. I dati contenuti nella tabella a pag. 6 del PGRE non sono congruenti con quanto riportato nella stessa pag. 6.

La ditta dovrà chiarire i volumi dei materiali che intende utilizzare per il ripristino anche alla luce di quanto previsto dagli art. 13 e 14 del PRC.

Si ricordano in ogni caso gli obblighi derivanti dal comma 5-bis dell'art. 5 del DLgs 117/08.

Gestione derivati materiali da taglio

Il progetto riporta le aree di accumulo dei materiali. In base a quanto dichiarato dal progettista, i cumuli di derivati risulteranno avere un volume massimo di 400 mc.

Gestione rifiuti speciali

Nella relazione Elaborato C si riporta che *"Non viene inserito tra i rifiuti la graniglia derivante dal*

taglio con lama diamantata che raccolta in sacchi può essere venduta come carbonato di calcio."

Si ricorda che tale operazione è possibile solo ed esclusivamente se il materiale è conforme alle linee indicate da Arpat con nota prot. 36467 del 23/05/2012 e nell'allegato alla circolare 5/2018 del DG di Arpat.

3. Conclusioni

Al fine di fornire un giudizio più esaustivo sulle possibili ripercussioni ambientali dovute alla realizzazione del nuovo progetto coltivazione, si richiedono alcuni chiarimenti e integrazioni, per il dettaglio delle quali si rimanda al contenuto specifico della presente nota:

1. certificato o altra documentazione atta a valutare la potenza termica nominale del generatore;
2. tabella riassuntiva delle vasche di gestione delle AMD e di lavorazione presenti nel sito;
3. chiarimenti sui volumi di materiali detritici riutilizzati per il ripristino ambientale del sito (rifiuti di estrazione ex DLgs 117/08).

Distinti saluti

Lucca, li 28/02/2022

**Per Il Responsabile del Settore Supporto tecnico
La Responsabile del Settore Versilia Massaciuccoli**

Dott.ssa Maria Letizia Franchi ¹

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI LUCCA E MASSA CARRARA

Lettera inviata solo tramite E-MAIL
SOSTITUISCE L'ORIGINALE ai sensi dell'art.43, comma 6
DPR n. 445/2000 e art. 47, commi 1 e 2, d.lgs. n. 82/2005

MIC|MIC_SABAP-LU|03/11/2021|0013436-P

Prot. n.

Class

Vagli Sotto del 29/09/2021- CD
ns prot 11779 del 30/09/2021

Parco Alpi Apuane prot 3197 23/08/2021
ns prot 11581 28/09/21

Oggetto:

Vagli Sotto del 29/09/2021- CD- Art. 146 D. Lgs. 42/2004
lu_vagli di sotto_ società faeto escavazione s.r.l. per
progetto di coltivazione cava borella settore ovest con taglio boschivo su una superficie di 1354,71
mq. di cui 138,41 e 214,53 già oggetto di precedenti attività estrattive autorizzate - Art. 146 D. Lgs.
42/2004

Parco Alpi Apuane prot 3197 del 23/08/2021
-Procedimento di V.I.A. nonché di rilascio di provvedimenti autorizzativi relativamente al Progetto
di coltivazione della cava Borella, ubicata nel Bacino Pallerina Richiesta di contributi tecnici

Lucca

A

Comune Vagli Sotto
comune.vaglisotto@postacert.toscana.it

Parco Regionale delle Alpi Apuan
parcoalpiapuane@pec.it
Dott.ssa geol. Anna Spazzafumo
aspazzafumo@parcapuane.it
Arch. Raffaello Puccini
rpuccini@parcapuane.it

E.p.c.

Nuova A.S.B.U.C. Comunale Vagli Sotto e Stazzema
limitatamente alla Frazione Arni
nuovaasbucvagliarni@pec.it

Commissariato agli usi civici per il LAZIO, la TOSCANA e
l'UMBRIA
uscivici.roma@giustizia.it

Regione Toscana
Settore Logistica e Cave
regionetoscana@postacert.toscana.it

Parco Regionale delle Alpi Apuane
U.O.S. "Vigilanza e gestione della fauna"
Giovanni Speroni
gsperoni@parcapuane.it

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI
E PAESAGGIO
Servizio V – Tutela del paesaggio
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
dg-abap.servizio5@beniculturali.it
Dott. Tramutola Rocco Rosario
roccorosario.tramutola@beniculturali.it
Arch. Marina Gentili
marina.gentili@beniculturali.it

Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività
culturali e del turismo per la toscana
mbac-sr-tos@mailcert.beniculturali.it
Arch. Borelli Fabrizio
fabrizio.borelli@beniculturali.it



Ex Manifattura Tabacchi, piazza della Magione - 55100 Lucca

Tel. 0583.416541 -

pec: mbac-sabap-lu@mailcert.beniculturali.it

e-mail: sabap-lu@beniculturali.it

Area tutelata dalla Parte III del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)
Ambito di Paesaggio “ 3 Garfagnana”, ai sensi del Piano d’Indirizzo Territoriale della Regione Toscana.

Area tutelata ai sensi della Parte III del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio),

Area tutelata ai sensi del D.Lgs 42/2004, art. 136 D.M. 8 aprile 1976, G.U. nr. 128 del 1976

Area tutelata ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art.142, comma 1, lett. f (i parchi e le riserva nazionali e regionali)

Area tutelata ai sensi del D.Lgs 42/2004, art. 142, comma 1, l. g (aree boschive)

Zone speciali di conservazione (ZSC) - Monte Sumbra - D.M. 24-05-2016

Area tutelata ai sensi del R.D. 3267/192316.

Richiesta documentazione integrativa

In relazione alla pratica in oggetto, in merito alla procedura Art. 146 D. Lgs. 42/2004, esaminata la documentazione tecnica, nell’ambito delle valutazioni tecniche competenti a questa Soprintendenza, si rappresentano esigenze istruttorie di carattere sostanziale, ai sensi dell’art. 2, comma 7, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., che presuppongono la necessità di chiedere quanto segue a codesto comune di Vagli Sotto:

Si richiede la seguente documentazione, e le tavole dovranno essere presentate rispettando l’elenco seguente e datate :

1. *Tav 1 agosto 2021* _ base di carta catastale con numero di foglio e particelle, indicando anche i riferimenti catastali del geoscopio- evidenziato perimetro cava Borella - evidenziato perimetro area in disponibilità
2. *Tav 2 agosto 2021* _ carta topografica con quote- perimetro cava Borella - evidenziato perimetro area in disponibilità
3. *Tav 3 agosto 2021* _ sovrapposto tra carta topografica e carta catastale con numero di foglio e particelle (tav 1 e tav 2) – evidenziato perimetro cava Borella - evidenziato perimetro area in disponibilità
4. *Tav 4 agosto 2021 a* _ - Carta catastale (Tav 1 agosto 2021) con evidenziate le particelle D.lgs 42/04 art.142 D,lgs lettera g) territori coperti da foreste e da boschi,;
5. *Tav 4 agosto 2021 b* _ - *Tav 3 agosto 2021* _ sovrapposto con evidenziate le particelle D.lgs 42/04 art.142 D,lgs lettera g) territori coperti da foreste e da boschi,;
6. *Tav 4 agosto 2021 c* _ - *Tav 3 agosto 2021* _ sovrapposto con evidenziate le particelle D.lgs 42/04 art.142 D,lgs lettera g) territori coperti da foreste e da boschi, prima delle lavorazioni di cava
7. *Tav 5 agosto 2021* _ tav 3 con evidenziate le particelle gravate ASBUC ,
8. *Tav 6 agosto 2021* _ *Tav 5 agosto 2021* con sovrapposto vista da google
9. *Tav 7 agosto 2021* _ sovrapposto *Tav 3 agosto 2021* _ con perimetro perimetro vincolo Area tutelata ai sensi del D.Lgs 42/2004, art. 136 D.M. 8 aprile 1976, G.U. nr. 128 del 1976
10. *Tav 8 agosto 2021* _ perimetro vincolo Area tutelata ai sensi del D.Lgs 42/2004, art. 142, comma 1, l. h (aree usi civ ici)
11. *Tav 9 agosto 2021* _ sovrapposto *Tav 3 agosto 2021* _ con perimetro autorizzazione 2015
12. *Tav 10 agosto 2021* _ sovrapposto *Tav 3 agosto 2021* _ con perimetro autorizzazione con DD nr.103/2017,
13. *Tav 11 agosto 2021* _ sovrapposto *Tav 3 agosto 2021* _ con perimetro autorizzazione D.D. nr.70/2018
14. *Tav 12 agosto 2021 a* _ sovrapposto *Tav 3 agosto 2021* _ con rilievo eseguito dal Geom. Dell’Amico **senza** punti altimetrici,



Ex Manifattura Tabacchi, piazza della Magione - 55100 Lucca

Tel. 0583.416541 -

pec: mbac-sabap-lu@mailcert.beniculturali.it

e-mail: sabap-lu@beniculturali.it

15. Tav 12 agosto 2021 **b** _ sovrapposto Tav 3 agosto 2021 _ con rilievo eseguito dal Geom. Dell'Amico con punti altimetrici
16. Tav 12 agosto 2021 **c** _ sovrapposto Tav 3 agosto 2021 _ con rilievo dello stato datato maggio 2012, redatto da ing. Gardenato
17. Tav 13 agosto 2021 _ – sovrapposto Tav 3 agosto 2021 _ con opere non autorizzate in difformità Determina n° 160/2009
18. Tav 14 agosto 2021 _ – sovrapposto Tav 3 agosto 2021 _ con opere non autorizzate in difformità Determina n° 30/2015
19. Tav 15 agosto 2021 _ – sovrapposto Tav 3 agosto 2021 _ con opere non autorizzate in difformità Determina n° 51/2015 del 27/05/2015
20. Tav 16 agosto 2021 _ – sovrapposto Tav 3 agosto 2021 _ con opere non autorizzate in difformità rispetto alla Determina n°160/2009 e non riportati nella documentazione tecnica della variante (vedi all 15,4)
21. Tav 17 agosto 2021 a _ – sovrapposto Tav 3 agosto 2021 _ con planimetria rilievo 2015 (riportata all 9,4)
22. Tav 17 agosto 2021 b _ – sovrapposto Tav 3 agosto 2021 _ con planimetria rilievo 2015 (riportata all 9,6) stato della cava ottobre 2015 con indicate le difformità rispetto alla determina 160/2009
23. Tav 18 agosto 2021 _ – sovrapposto Tav 3 agosto 2021 _ con perimetro abusi 2011
24. Tav 19 agosto 2021a _ – sovrapposto Tav 3 agosto 2021 _ con perimetro progetto “EvoCava” autorizzato
25. Tav 19 agosto 2021b _ – sovrapposto Tav 3 agosto 2021 _ con perimetro progetto “EvoCava” autorizzato con perimetro opere non autorizzate -
26. Tav 19 agosto 2021c _ – sovrapposto Tav 3 agosto 2021 _ con perimetro “EvoCava” da effettuare ripristino come da ricorso al TAR
27. Tav 20 agosto 2021 _ – sovrapposto Tav 3 agosto 2021 _ con perimetro stato lavori non autorizzati determina 160 del 28/08/2009
28. Tav 21 agosto 2021 _ – sovrapposto Tav 3 agosto 2021 _ con perimetro stato lavori NON autorizzati rilevato dal Verbale n° 01/11 Comando Guardiaparco
29. Tav 22 agosto 2021 _ sovrapposto Tav 3 agosto 2021 _ con perimetro perimetro lavori non autorizzati anno 2015
30. Tav 23 agosto 2021 _ sovrapposto Tav 3 agosto 2021 _ con perimetro perimetro lavori non autorizzati anno 2021
31. Tav 24 agosto 2021 _ sovrapposto Tav 3 agosto 2021 _ con perimetro area del taglio bosco non autorizzato anno 2021
32. Tav 25 agosto 2021 _ sovrapposto Tav 3 agosto 2021 _ con perimetro perimetro abusi 2021 verificati nel sopralluogo ottobre 2021 comprese le strade
33. Tav 26 agosto 2021 _ sovrapposto Tav 3 agosto 2021 _ con perimetro evidenziate le attività carsiche intercettate e non comunicate agli Enti competenti anno 2021
34. Tav 27 agosto 2021 _ sovrapposto Tav 3 agosto 2021 _ con perimetro perimetro area << solo la superficie 1001,01 risulta di nuova coltivazione e coperta da vegetazione.>> elaborato N pg 11
35. Tav 28 agosto 2021 _ sovrapposto Tav 3 agosto 2021 _ con perimetro area << coperta da vegetazione. >> elaborato N pg 11
36. Tav 29 agosto 2021 _ sovrapposto Tav 3 agosto 2021 _ con Cavità carsiche
37. Tav 30 agosto 2021 _ sovrapposto Tav 3 agosto 2021 _ con stato di fatto agosto 2021
38. Tav 31 agosto 2021 _ sovrapposto Tav 3 agosto 2021 _ con progetto prima fase a 5 anni progetto in oggetto
39. Tav 32 agosto 2021 _ sovrapposto Tav 3 agosto 2021 _ con perimetro perimetro progetto in oggetto a cielo aperto e perimetro progetto in galleria
40. Tav 33 agosto 2021 _ sovrapposto Tav 3 agosto 2021 _ con << La viabilità che verrebbe realizzata nel ravaneto esistente che a mano a mano che verrà asportato per liberare l’ammasso potrà essere costruita sul lato ovest senza procedere con il taglio dei grossi faggi presenti, mantenendosi sempre ad una quota superiore di circa due metri dal fusto di questi alberi. >>
41. Tav 34 agosto 2021 _ sovrapposto Tav 3 agosto 2021 _ con Prima fase – sottofase A” (Tav.11a)



Ex Manifattura Tabacchi, piazza della Magione - 55100 Lucca

Tel. 0583.416541 -

pec: mbac-sabap-lu@mailcert.beniculturali.it

e-mail: sabap-lu@beniculturali.it

42. documento 35 agosto 2021 _ documentazione fotografica , da vicino, lontano, panoramiche ,dall'alto con vista in verticale con drone relativa Tav 24 agosto 2021 _
43. documento 36 agosto 2021 _ documentazione fotografica , da vicino, lontano, panoramiche ,dall'alto con vista in verticale con drone relativa Tav 25 agosto 2021 _
44. documento 37 agosto 2021 _ documentazione fotografica , da vicino, lontano, panoramiche ,dall'alto con vista in verticale con drone relativa Tav 19 agosto 2021b _
45. documento 38 agosto 2021 _ documentazione fotografica , da vicino, lontano, panoramiche ,dall'alto con vista in verticale con drone relativa Tav 26 agosto 2021 _
46. documento 39 agosto 2021 _ documentazione fotografica , da vicino, lontano, panoramiche ,dall'alto con vista in verticale con drone relativa Tav 27 agosto 2021 _
47. documento 40 agosto 2021 _ documentazione fotografica , da vicino, lontano, panoramiche ,dall'alto con vista in verticale con drone relativa Tav 28 agosto 2021 _
48. documento 41 agosto 2021 _ documentazione fotografica , da vicino, lontano, panoramiche ,dall'alto con vista in verticale con drone relativa Tav 33 agosto 2021 _
49. Tav 42 agosto 2021 _ sovrapposto Tav 3 agosto 2021 _ con perimetro dei cantieri di cave con segnato il nome degli stessi
50. documento 43 agosto 2021 _ : elaborato C pag 9 << Durante questa sottofase verrà anche aperta una galleria nella parte sud del piazzale e sebbene l'area in difformità si trova ad una quota superiore, verrà scavata senza sovrapporsi ad essa >> spiegare il concetto e allegare elaborati tecnici illustrativi
51. documento 44 agosto 2021 _ : Relazione tecnica - Pg 17 si legge : <<Il progetto di reinserimento ambientale segue le direttive riportate nella scheda ed in particolare prevede il tombamento e ripristino della cava posta a NW e prevede per una migliore riqualificazione complessiva il taglio parziale del rilievo posto a quota 1209, >> spiegare il concetto e allegare elaborati tecnici illustrativi

In attesa della ricezione di quanto sopra indicato, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., i termini per la resa del parere in oggetto, si devono ritenere sospesi.

Funzionario Architetto
Teresa Ferraro

TF.

TF/af
11779/21 _

Il Soprintendente
Angela Acordon





E.c. Manifattura Tabacchi, piazza della Magione - 55100 Lucca

Tel. 0583.416544 -

pec: mbac-sabap-lu@mailcert.beniculturali.it

e-mail: sabap-lu@beniculturali.it



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

Al Parco Regionale delle Alpi Apuane
parcoalpiuane@pec.it

e p.c. aspazzafumo@parcapuane.it

Oggetto: Cava Borella, Comune di Vagli Sotto, procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale art. 27 bis, Dlgs 152/2006. Richiesta di integrazioni.

Con riferimento alla nota del Parco Apuane prot. n. 542 del 9 febbraio 2022, assunta al protocollo di questo ente al prot. 930 del 9 febbraio 2022, relativa alla verifica della completezza della documentazione sulla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale art. 27 bis, Dlgs 152/2006, per la cava Borella posta in Comune di Vagli Sotto (ricadente nel bacino del Serchio);

Ricordato che questa Autorità di bacino distrettuale conduce le proprie istruttorie ed esprime i propri pareri/contributi facendo riferimento ai contenuti dei propri Piani di bacino, e che per il bacino del Serchio i piani vigenti (consultabili sul sito ufficiale www.appenninosettentrionale.it) sono attualmente i seguenti:

- **Piano di Gestione del rischio di Alluvioni 2021 - 2027** del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, di seguito **PGRA**, adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente nella seduta del 20/12/2021 con deliberazione n. 26 e con notizia di adozione pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 2 del 04/01/2022. Da tale data decorre l'applicazione delle misure di salvaguardia del piano (**Mappe e Disciplina di piano**), alle quali gli interventi devono risultare conformi.

Il PGRA adottato è disponibile all'indirizzo web:

https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=5262

- **Piano di Gestione delle Acque 2021 – 2027** del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, di seguito **PGA**, adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente nella seduta del 20/12/2021 con deliberazione n. 25 e con notizia di adozione pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 2 del 04/01/2022. Da tale data decorre l'applicazione delle misure di salvaguardia del piano (**Indirizzi di piano, Direttiva derivazioni e Direttiva Deflusso Ecologico**), alle quali gli interventi devono risultare conformi.

Il PGA adottato è disponibile all'indirizzo web:

https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=2904

La citata **"Direttiva Derivazioni"** è disponibile alla pagina https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=1558. A tale pagina è visualizzabile anche la documentazione relativa alla determinazione delle **zone di intrusione salina (IS)** e delle **aree di interazione acque superficiali – acque sotterranee**.

La citata **"Direttiva Deflusso Ecologico"** è disponibile alla pagina https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=1551;

- **Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Serchio**, approvato con D.C.R. n° 20 del 1/02/2005 (**PAI frane – bacino del Serchio**), come modificato:
 - a) dal "Piano di bacino, stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Serchio (PAI) – primo aggiornamento", approvato con DPCM 26/07/2013;

PEC adbarno@postacert.toscana.it

PEC bacinoserchio@postacert.toscana.it

www.appenninosettentrionale.it



Firenze – 50122 – Via de' Servi, 15 – tel. 055 - 26743

Lucca – 55100 – Via Vittorio Veneto, 1 – tel. 0583 - 462241

Sarzana – 19083 – Via A. Paci, 2 – tel. 0187- 691135



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

b) dal "Piano di bacino, Stralcio Assetto Idrogeologico del fiume Serchio (P.A.I.) - 2° aggiornamento" adottato con delibera della CIP di questa Autorità n. 15 del 18/11/2019 con relative misure di salvaguardia.

Le mappe di pericolosità geomorfologica e da frana oggi vigenti sono pubblicate sul sito web di questo ente agli indirizzi: https://www.appenninoseptentrionale.it/itc/?page_id=9473 (1° aggiornamento); https://www.appenninoseptentrionale.it/itc/?page_id=9483 (2° aggiornamento).

Le norme applicabili alle aree a pericolosità geomorfologica e da frana sono quelle del testo coordinato, indicato nella citata deliberazione di CIP n. 15/2019, e pubblicate all'indirizzo http://www.appenninoseptentrionale.it/itc/?page_id=3512.

Ricordata altresì, la nota prot. 4854 del 29/06/2020, con la quale questa Autorità elencava a codesto Parco le informazioni necessarie per l'istruttoria sui progetti di coltivazione cave;

Vista la nota di questa Autorità di bacino prot. n. 7261 del 17 settembre 2021 inerente la verifica della congruità del materiale tecnico del progetto in oggetto, presente sul sito del Parco Alpi Apuane;

Visto il progetto e rilevato che oltre ai lavori di coltivazione della cava è prevista anche la rimozione di parte di un ravaneto (che si trova tra la strada di accesso ed il piazzale di quota 1181 m), assimilabile a intervento di "bonifica e di sistemazione di movimenti franosi", assoggettato a parere ai sensi dell'art. 13 del PAI;

Ciò premesso e vista la documentazione prodotta dal proponente pubblicata sul sito del Parco Alpi Apuane alla pagina http://www.parcapuane.toscana.it/ftp_via/conferenze_servizi_new.htm, si richiedono i seguenti elaborati integrativi (firmati da tecnico abilitato):

- verifica di stabilità su una (o più) sezione (i) significativa (e) nello stato attuale e di progetto, in condizioni statiche e sismiche (ai sensi delle NTC 2018) nell'area posta tra la strada di accesso ed il piazzale di quota 1181 m, dove è prevista la parziale rimozione del ravaneto.

Rilevato infine che il progetto prevede la "modifica della viabilità di accesso alla parte SE del giacimento...", si ricorda che ai sensi del citato art. 13 di PAI gli interventi di "adeguamento o restauro delle infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico" sono soggette a parere dell'Autorità di bacino; pertanto, qualora le opere previste sulla viabilità siano assimilabili a tale fattispecie, dovrà essere prodotta idonea documentazione ai fini del rilascio del parere di questo ente, che dovrà comprendere anche idoneo studio geologico-tecnico per la definizione degli interventi di mitigazione del rischio.

Per eventuali informazioni sulla pratica in oggetto, potrà essere fatto riferimento a P. Bertoncini (p.bertoncini@appenninoseptentrionale.it).

Cordiali saluti.

La Dirigente
Area Valutazioni Ambientali
Arch. Benedetta Lenci
(firmato digitalmente)

BL/gp/pb

Pratica n. 401

PEC adbarno@postacert.toscana.it

PEC bacinoserchio@postacert.toscana.it

www.appenninoseptentrionale.it



Firenze - 50122 - Via de' Servi, 15 - tel. 055 - 26743

Lucca - 55100 - Via Vittorio Veneto, 1 - tel. 0583 - 462241

Sarzana - 19083 - Via A. Paci, 2 - tel. 0187- 691135

La proponente, tramite i professionisti incaricati, Dott. Geol. Vinicio Lorenzoni e avv. Francesco Mazzoni, riguardo alle due questioni preliminari poste dal rappresentante del Parco Regionale delle Alpi Apuane, precisa quanto segue.

La società Faeto Escavazione S.r.l. è titolare di una concessione valida ed efficace, rilasciata dall'Amministrazione competente, Comune di Vagli Sotto, che le conferisce la materiale e giuridica disponibilità del bene.

Nessuna delle asserite difformità alle quali fanno riferimento il Parco e la Soprintendenza interessa l'area oggetto del piano di coltivazione su cui vertono la conferenza di servizi e il presente procedimento ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.lgs. n. 152/2006.

Risultano altresì inconferenti e infondati gli inviti al Comune di Vagli Sotto, da parte del Parco Regionale delle Alpi Apuane, a valutare un intervento in autotutela sulla concessione della quale la società è titolare, ovvero l'avvio di un procedimento di decadenza della stessa, poiché non ne ricorrono in alcun modo i presupposti e, ancor prima, poiché le sollecitazioni in questione integrano un irrituale e inammissibile straripamento nell'ambito di competenza del Comune stesso, esulando dall'oggetto del presente procedimento.

Riguardo a quanto rappresentato da Regione Toscana in merito alla mancata acquisizione del parere di Arpat, la proponente precisa che, in applicazione della disciplina di cui all'art. 27-*bis* del D.lgs. n. 152/2006, la mancata espressione del parere di competenza e l'assenza di uno dei soggetti ritualmente invitati a prendere parte alla seduta della conferenza non può in alcun modo determinare il rinvio della stessa, anche alla luce del chiaro contenuto dispositivo dell'art. 14-*ter*, comma 7, secondo periodo, della Legge n. 241/1990, ai sensi del quale si considera acquisito l'assenso incondizionato delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

Superate le due questioni preliminari poste, la proponente chiede dunque di concludere il procedimento con il rilascio del provvedimento richiesto, nei termini di cui all'art. 27-*bis* del D. lgs. n. 152/2006, tenuto conto degli assensi incondizionati espressi nella presente seduta della conferenza dei servizi.